

IV Quaresima 84

Messa familiare: r a g a z z i.

+ TESTO: Giovanni 9, 1-41 ( il cieco nato )

Supponi di trovarti, in una notte oscura ( una di quelle notti senza luna, senza stelle e di nebbia fittissima ) su una strada di campagna, piena di buche e di sassi: non vedi niente, non sai dove sei e dove vai. Che angoscia. Bene, se per incanto sparisse la notte e sfolgorasse il sole, che impressione ne avresti?

Adesso pensa al cieco nato di cui parla il Vangelo: cieco da sempre, dalla nascita, uno che è sempre vissuto nella notte, uno che non sa cosa sia il sole. Un giorno incontra Gesù che gli tocca e spalanca gli occhi. Ti immagini che festa in quegli occhi e in quel cuore? Quale scoperta, quanto stupore. La natura, la luce, il cielo, i colori, gli uomini!

Non è tutto. Quegli occhi nuovi vanno di scoperta in scoperta. All'inizio Gesù è un uomo buono che gli ha regalato la vista. Ma dopo una lunga e travagliata avventura ( i farisei increduli negano il miracolo e vogliono fargli dire che Gesù è un imbroglione; i genitori lo lasciano solo perché hanno paura dei farisei ) l'uomo guarito si scolo come un cane sulla strada, frattato dalla sinagoga ( la chiesa dei giudei ). Ritrova però Gesù e fa una seconda scoperta, la più grande: gli si aprono gli occhi della fede. Senti:

Gesù: "Tu credi nel salvatore del mondo?".

L'uomo: "E chi è, Signore, perché io creda in lui?".

Gesù: "Tu l'hai visto, è colui che ti sta davanti, che parla con te".

L'uomo si mette in ginocchio e dice: "Io credo, Signore".

REVISIONE DI VITA:

Adesso mettiti al posto del cieco nato.

Gesù a te non ha aperto gli occhi di carne ( li hai sempre avuti, ma li hai usati bene? ), ti ha invece aperto gli occhi della fede. Ricordi, per esempio, il giorno della Prima Comunione? Che stupore, quanto amore! Anche tu gli hai detto che era il Salvatore del mondo. E ora?

1. Quali sono, attualmente, i tuoi rapporti con Gesù?

2. Dopo aver ascoltato questo Vangelo, quali sentimenti desideri esprimere a Gesù?